

**In Consiglio**di **Francesco Mariucci**

Professioni sociali, in aula la mozione di Verdi e Team K «Più risorse per Oss e Osa»

Chiesto un riconoscimento del percorso formativo

BOLZANO Se in Consiglio comunale a Bolzano la potenziale coalizione tra Verdi e Team K è ancora tutta da verificare, in Consiglio provinciale i due partiti spesso viaggiano sulla stessa lunghezza d'onda. L'ultimo esempio è la mozione, presentata ieri e in discussione nella seduta che comincia oggi, per il riconoscimento e il miglioramento delle condizioni delle professioni sociali. Il testo chiede alla Giunta provinciale di intervenire in modo strutturato su vari fronti: aumento delle retribuzioni e

definizione di una retribuzione oraria minima obbligatoria, definizione chiara delle figure professionali e dei percorsi formativi e creazione di prospettive di carriera all'interno di questo ambito lavorativo. Prevede, inoltre, di dotare l'Associazione Provinciale delle Professioni Sociali di risorse finanziarie aggiuntive e di avviare una campagna di sensibilizzazione per il rafforzamento e il riconoscimento di queste professioni. «La situazione attuale rende impossibile, per molti lavoratori di



Opposizione Le consigliere provinciali Rieder (Team K) e Foppa (Verdi)

questo settore, condurre una vita autonoma in Alto Adige. Con un reddito medio di circa 1.300 euro netti al mese e affitti che partono da 700 euro, diventa insostenibile vivere indipendentemente», commenta la prima firmataria Brigitte Foppa. «Il lavoro nelle professioni sociali è di importanza fondamentale, eppure è spesso invisibile. È tempo che la nostra società dia il giusto valore a questi ruoli — aggiunge la consigliera provinciale Maria Elisabeth Rieder —. Non solo è necessaria una remunerazione adeguata, ma anche un riconoscimento che rifletta il significato sociale di queste professioni». Marta von Wohlgemuth, presidente dell'Associazione Provinciale delle Professioni Sociali accoglie con favore la mozione: «Nel settore sociale manca una chiara struttura, mentre le professioni necessitano di una forte rappresentanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA